



Giovani Democratici Genova e Liguria: necessario non disperdere i valori dell'antifascismo

Lettera

15 Aprile 2016 - 19:00

Apprendiamo dagli organi di informazione dell'assenza del Partito Democratico dal movimento di risposta al rinnovato attivismo di formazioni politiche di stampo neofascista e di una sinistra giovanile ancorata a rendite di posizione, con riferimento particolare all'azione di Blocco Studentesco all'interno delle scuole genovesi.

Come Giovani Democratici, l'organizzazione giovanile del Partito Democratico, ci sentiamo chiamati in causa e sentiamo il dovere di rispondere.

Riteniamo necessario non disperdere i valori dell'antifascismo e sentiamo come nostra la responsabilità che questi valori vengano tramandati alla futura classe dirigente del nostro Paese.

Per questo, nell'ultimo anno, nel solco di un rapporto storico con le realtà antifasciste del nostro territorio, abbiamo avviato un percorso di formazione politica insieme all'ANPI.

Questo percorso è sfociato, qualche settimana fa, nell'approvazione, durante il Congresso Nazionale dei Giovani Democratici, di un documento proposto dalla Federazione Genovese e dall'Unione Regionale della Liguria, che impegna l'organizzazione giovanile ad ogni livello ad avviare una collaborazione con l'ANPI e a inscrivere l'antifascismo nei propri statuti, quale valore identitario fondamentale della nostra comunità e della nostra azione politica quotidiana, in coerenza con lo spirito che da sempre anima la nostra organizzazione.

Da sempre siamo presenti nel mondo della scuola e dell'università, pur consapevoli della difficoltà dovuta alla profonda lacerazione esistente nel nostro Paese tra la nostra generazione e il mondo della politica.

A seguito del blitz neofascista al Liceo Colombo siamo stati tra i primi a esprimere solidarietà agli studenti e alla rappresentanza studentesca, attivandoci per contrastare in ogni modo il riaffiorare di un sentimento neofascista nelle nostre scuole.

Siamo parte, oggi come ieri, di un largo movimento di tutte le forze della sinistra dell'antifascismo della nostra città e della nostra Regione.

Continueremo ad essere presenti e a vigilare, come recentemente in occasione dei presidi a Quezzi e a Certosa, coerenti con la nostra storia e le nostre radici e per contribuire alla formazione di una solida cultura antifascista nelle nuove generazioni.

Giulia Celano, segretaria provinciale dei Giovani Democratici di Genova
Mattia Visciotta, segretario regionale dei Giovani Democratici della Liguria

